

ATTO N. DCR 358

DEL 19/12/2025

DECRETO

OGGETTO: PIANO URBANO DELLA LOGISTICA SOSTENIBILE (PULS) della Città Metropolitana di Torino. Adozione della proposta di Piano quale Piano di settore del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 42 del 20 luglio 2022,
CUP J72G19000440001

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dato atto che, a seguito delle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 e del turno di ballottaggio del 17 e 18 ottobre 2021, in data 27 ottobre 2021 il Dott. Stefano Lo Russo è stato proclamato Sindaco del Comune di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaco, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 13/01/2022, ad oggetto: "Legge 7 aprile 2014 n.56 - Nomina Vicesindaco e assegnazione deleghe di funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani", con cui sono state conferite al Consigliere Metropolitano Pasquale Mario MAZZA, le deleghe di Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo, Trasporti e Protezione Civile;

Premesso che:

- i. la predisposizione del PUMS, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile rientra tra i contenuti dei principali documenti di indirizzo della Commissione Europea in tema di trasporti;
- ii. il documento "Guidelines – Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan" (c.d. Linee guida ELTIS), approvato nel 2013 dalla Direzione Generale Trasporti della Commissione Europea e aggiornato nel 2019, definisce il PUMS come un piano strategico che:
 - orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale medio-lungo, ma con verifiche e monitoraggi a intervalli di tempo predefiniti;
 - sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana e si correla e coordina con i piani settoriali e urbanistici a scala sovraordinata e comunale
- iii. le linee guida per la redazione dei PUMS a livello nazionale sono state definite con Decreto MIT n. 397 del 4 agosto 2017, successivamente modificate con Decreto MIT n. 396 del 28 agosto 2019
- iv. Il Regolamento (UE) 2024/1679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti aggiorna le linee guida per la Rete Transeuropea dei Trasporti (TEN-T), puntando a una rete logistica europea più affidabile, sostenibile e priva di colli di bottiglia, con enfasi su connettività continua, infrastrutture di alta qualità, digitalizzazione, e un approccio "green", promuovendo anche l'inclusività per persone con mobilità ridotta e parità di genere, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e il principio "non arrecare un

danno significativo" (Do No Significant Harm - DNSH) per sostenere la transizione verso trasporti ecologici e digitali, integrando logistica e infrastruttura.

- v. le Città metropolitane, gli Enti di area vasta, i Comuni e le associazioni di Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, predispongono e adottano nuovi PUMS, secondo le linee guida di cui all'art. 1 del decreto citato, entro 24 mesi con proroga di ulteriori 12 mesi ex art. 3 del D.M. dall'entrata in vigore della normativa e, che, qualora già adottati e se necessari, i PUMS sono fatti salvi e aggiornati entro il termine anzidetto;
- vi. al punto 2) lettera g) dell'Allegato 1 al succitato Decreto viene inoltre riportato che per i territori ricadenti nelle Città metropolitane il PUMS è elaborato dalla Città metropolitana, adottato dal Sindaco metropolitano ed approvato dal Consiglio metropolitano; la Città Metropolitana di Torino è quindi il soggetto competente per la stesura del PUMS per il proprio territorio;
- vii. La Città metropolitana di Torino, con Delibera del Consiglio metropolitano n. 42, ha approvato in data 20 luglio 2022, il nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, il quale è un Piano Strategico di medio-lungo termine, sovraordinato ai piani di settore e declinato in azioni strutturali che prevedono investimenti in un orizzonte temporale decennale e che, oltre a dialogare con la pianificazione territoriale, persegue obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Considerato che i piani di settore del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Torino sono tre: il Biciplan metropolitano, il Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità (PAINT) ed il **Piano urbano della logistica sostenibile (PULS)**. In particolare quest'ultimo:

- costituisce lo strumento programmatico che definisce gli indirizzi strategici e operativi per l'organizzazione sostenibile dei flussi delle merci nell'ambito urbano e metropolitano.
- disciplina la logistica distributiva e industriale, includendo i servizi connessi, e integra l'analisi dei fabbisogni del sistema produttivo, dei fattori tecnologici, organizzativi e regolatori, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità del sistema logistico.
- orienta il settore verso modelli di economia circolare e di decarbonizzazione, contribuendo alla riduzione delle esternalità ambientali e socio-economiche generate dalle attività di stoccaggio, movimentazione e distribuzione delle merci.

Dato atto che le attività necessarie per la definizione del PULS, con un focus sia a livello di zona omogenea (in particolare le più prossime al capoluogo), sia sui principali hub del territorio, riguardano:

- analisi della distribuzione delle merci;
- valutazione delle criticità (congestione, orari, uso di mezzi ad elevato impatto ambientale);
- accesso e attestamento presso gli hub;
- processo partecipato di redazione del Piano dedicato con il coinvolgimento degli stakeholder;
- implementazione di una banca dati metropolitana;
- individuazione delle azioni per la gestione del cosiddetto "ultimo miglio";
- simulazione degli scenari alternativi;
- scelta dello scenario di Piano della logistica;
- piano finanziario e cronoprogramma degli interventi;
- piano di gestione degli interventi;
- predisposizione del piano di monitoraggio del Piano della logistica;
- definizione di una strategia di comunicazione del piano.

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 3180 del 28/06/2022 la Città Metropolitana ha affidato, ai sensi

dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla Società FIT CONSULTING S.r.l. - Via Primo Acciaresi n. 8 - 00157 Roma - RM - CF/P.IVA 05350441001, il processo di analisi e di redazione degli elaborati necessari per la predisposizione del Piano della Logistica Sostenibile quale piano di settore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, comprensivo del supporto alle attività sopra elencate

- il processo di redazione del Piano Urbano della Logistica Sostenibile, avviato nel dicembre 2022, si è svolto attraverso un articolato percorso partecipativo, le cui risultanze, agli atti della direzione, sono state recepite nella definizione del piano stesso;
- La società FIT CONSULTING s.r.l. ha consegnato quanto previsto nel rispetto delle indicazioni previste dal contratto;

Verificato pertanto che

- con Determinazione Dirigenziale n. 8658 del 30/12/2024 si è provveduto a recepire e approvare gli elaborati redatti dalla società FITCONSULTING S.R.L. secondo i criteri definiti nella sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 3180/2022 quale proposta di Piano Urbano della Logistica Sostenibile come Piano di settore del PUMS;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1624 del 18/03/2025 si è provveduto a recepire e approvare la versione aggiornata degli elaborati della proposta tecnica di Piano redatti dalla succitata società FITCONSULTING S.R.L. a seguito delle necessarie rettifiche e integrazioni

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, i piani sono sottoposti a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La procedura di VAS, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 44 della L.R. n.19 del 29 giugno 2009, è integrata con la fase di screening della procedura di Valutazione di incidenza (Vinca) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997, finalizzata a valutare se i contenuti del PULS possono potenzialmente interferire con l'integrità delle aree ricadenti nei siti Natura 2000.

Con Determinazione Dirigenziale n.5802 del 14/09/2023 la Città metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ha affidato alla Società TERRARIA s.r.l. Via Melchiorre Gioia n. 132, 20124 Milano - MI – P.IVA/C.F. 00744290149 il Servizio di supporto alla stesura degli elaborati necessari al processo di VAS e di VInCA relativo ai Piani di settore del PUMS della Città Metropolitana di Torino: Biciplan, Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità e Piano urbano della logistica sostenibile.

Verificato che con Determinazione Dirigenziale n. 8658 del 30/12/2024 si è provveduto a recepire e approvare il documento di Rapporto Preliminare redatto dalla società TERRARIA S.r.l. ai fini dell'avvio della procedura di VAS e VinCA, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006, unitamente all'allegato denominato "Piattaforma Conoscitiva" con l'analisi di contesto comune ai tre piani di settore del PUMS;

Verificato che, al fine di dare avvio alla procedura di Scoping della VAS, la dirigente della direzione trasporti e mobilità sostenibile, in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 3306 del 10/01/2024 integrata con nota prot. n. 46160 del 19/03/2025 ha trasmesso alla direzione TAO della stessa Città Metropolitana, in qualità di autorità competente, la documentazione per l'avvio della fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale per la procedura di VAS integrata con la fase di screening della procedura di Valutazione di Incidenza;

Preso atto delle seguenti attività svolte dall'autorità competente nell'ambito del procedimento di VAS:

- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è stato formalmente avviato per la fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale (scoping) mediante la nota prot. n. 54375 del 31/03/2025 con la quale è stato richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale il contributo di competenza di cui all'art. 13 comma 1 del D.Lgs.152/2006;
- in data 31/03/2025 si è proceduto a pubblicare sulla pagina dedicata del sito istituzionale della Città metropolitana di Torino il Rapporto preliminare VAS comprendente lo screening di incidenza, la proposta di Piano e la Piattaforma conoscitiva, dando pubblica evidenza dell'integrazione procedurale dello screening di incidenza con la procedura di VAS;
- i soggetti competenti in materia ambientale hanno fornito i propri contributi, che sono stati di ausilio nel definire, in condivisione con l'autorità procedente, le indicazioni per la redazione del Rapporto Ambientale dettagliate nel documento: "Relazione conclusiva della fase di specificazione della VAS" nel quale è stato dato puntuale riscontro ai singoli contributi pervenuti.
- con Determina Dirigenziale n°2912 del 14/05/2025 della direzione TA0 della Città Metropolitana in qualità di autorità competente è stato reso l'esito conclusivo della fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'art. 13, commi 1 e 2 del Dlgs. 152/2006, richiedendo all'autorità procedente che il Rapporto Ambientale venga redatto recependo le indicazioni definite in seguito alla consultazione con i soggetti con competenza ambientale e al confronto con l'autorità procedente stessa, riportate nel documento denominato "Relazione conclusiva della fase di specificazione della VAS"
- con la stessa Determinazione è stato preso atto che la Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali della Regione Piemonte, in qualità di autorità competente per la Valutazione d'Incidenza, ha comunicato (nota prot. n. 70019 del 06/05/2025) l'esito conclusivo dello screening di incidenza esprimendo parere positivo di screening e prescrivendo [...] *di rimandare alla fase di pianificazione territoriale o urbanistica o di progettazione di eventuali interventi di infrastrutturazione, la valutazione della loro compatibilità con i siti Rete Natura 2000, attraverso procedure puntuali di valutazione d'incidenza [...]*.

Preso atto che la Direzione trasporti e mobilità sostenibile, congiuntamente con la società Terraria, ha provveduto a verificare le risultanze emerse in fase di scoping trasmesse dall'autorità competente, formulando le relative controdeduzioni e recependo le integrazioni necessarie nell'ambito della proposta di Piano, dando mandato alla Società Terraria di predisporre il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica ed il programma di monitoraggio nel rispetto delle pertinenti indicazioni ambientali pervenute;

A conclusione di questo processo sono stati definiti i seguenti elaborati:

1. Proposta di Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS);
2. Programma di monitoraggio;
3. Piattaforma conoscitiva;
4. Rapporto Ambientale;
5. Sintesi non tecnica.

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Direzione - UC3 Trasporti e Mobilità Sostenibile, Ing. Chiara Cavagna Bontosi, la quale ha dichiarato l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto; ;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile

Acquisito il parere favorevole della Dirigente della Direzione responsabile in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano e dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico delle

Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL).

Visto l'obiettivo operativo cod. n. OP_DIR_094 "PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE" riportato nel richiamato Documento Unico di Programmazione (DUP), in cui rientra il presente provvedimento;

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;
- l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- di adottare la proposta di Piano Urbano della Logistica Sostenibile, costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
 1. proposta di Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS);
 2. Programma di monitoraggio;
 3. Piattaforma conoscitiva;
 4. Rapporto Ambientale;
 5. Sintesi non tecnica.
- di demandare a provvedimenti ed azioni della Dirigente della Direzione Trasporti e Mobilità Sostenibile, tutti gli incombeni derivanti dall'adozione del presente decreto sia di natura tecnica che amministrativa/contabile;
- di dare atto che la documentazione della proposta di Piano Urbano della Logistica Sostenibile, completa di ogni suo elaborato e comprensiva delle informazioni necessarie per il processo di VAS, sarà resa disponibile sul sito informatico della Città metropolitana di Torino;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente della Direzione Trasporti e Mobilità Sostenibile, Ing. Chiara Cavargna Bontosi;
- di prendere atto che il presente decreto non comporta oneri di spesa;
- di dare atto che il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 19/12/2025

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Chiara Cavargna Bontosi

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Pasquale Mario Mazza

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_PULS.pdf
2. Allegato_2_PROGRAMMA_DI_MONITORAGGIO.pdf
3. Allegato_3_PIATTAFORMA_CONOSCITIVA_PIANI_DI_SETTORE_.pdf
4. Allegato_4_RAPPORTO_AMBIENTALE.pdf
5. Allegato_5_SINTESI_NON_TECNICA_RA.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento